



# COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

## IL SINDACO

Visto che, a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito il territorio della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola nei giorni 2 e 3 ottobre 2020, gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua interessati hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;

Visto che fra gli aspetti rilevanti dell'evento si segnala lo sradicamento e la irreversibile compromissione di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di materiale legnoso (tronchi, rami e arbusti), negli alvei e nelle aree perfluviali, che determina una grave situazione di ostacolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti), situazione che deve essere rapidamente risolta per evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;

Vista la D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.3559/A1817B/2020 del 21/12/2020 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania avente come oggetto "Eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nei territori della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo dei corsi d'acqua pubblici appartenenti al Demanio Idrico dello Stato al fine della rimozione del materiale legnoso divelto o fluitato dalla piena e delle piante gravemente compromesse, ai sensi della D.G.R. n.4-619 del 3 dicembre 2019".

Con l'intenzione di procedere alla esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto presente in corrispondenza di manufatti e a operazioni di rimozione, di taglio piante morte, instabili o inclinate presenti nell'alveo e sulle sponde entro le fasce di pertinenza delle suddette opere, a mezzo di associazioni di volontariato, di imprese, associazioni e anche di singoli cittadini;

## A V V I S A

Gli interessati agli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto o fluitato dalla piena e delle piante gravemente compromesse (piante instabili o inclinate) lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche (Fiume Sesia, Torrente Roccia, Torrente Mologna) possono presentare domanda presso l'Ufficio Tecnico comunale unitamente alla seguente documentazione:

- Indicazione della data di inizio e ultimazione dei lavori
- Nominativo dell'esecutore dell'intervento
- Numero di targa dei mezzi utilizzati
- Estratto cartografico in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'intervento
- Stralcio della mappa catastale con l'indicazione dei mappali interessati e i confini demaniali,
- Documentazione fotografica della zona di utilizzo.

Gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di materiale legnoso, divelto o fluitato dalla piena, presente in alveo e nelle aree perfluviali, ed il taglio di piante gravemente compromesse (piante instabili o inclinate) presenti nell'alveo, sulle sponde e nelle pertinenze idrauliche demaniali;
- non può essere tagliata la vegetazione arborea e arbustiva avente funzione di stabilizzazione delle sponde;
- durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;
- dovranno essere inoltre rispettati gli art. 37 e 37bis del Regolamento forestale regionale vigente;
- l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
- eventuali rampe possono essere realizzate purché non occorra tagliare piante che non rientrino nella casistica di cui al punto 1 ed esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
- il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perfluviali interessate dalla piena dei corsi d'acqua;
- il materiale di risulta (ramaglia e legname irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito o recuperato presso impianti autorizzati entro 30 giorni dall'intervento;
- il materiale legnoso non potrà in nessun caso essere bruciato in loco;
- è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o legnoso non rientrante nei precedenti punti;

Il Comune provvederà a trasmettere le comunicazioni alla Regione Piemonte (Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania), al Gruppo Carabinieri Forestali e all'AIPo per i controlli d'istituto.

IL SINDACO  
Alberto BORASO